

Titolo	REGIONE LOMBARDIA Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere (PR FESR 2021-2027)
Cos'è	Il bando promuove gli investimenti delle strutture ricettive per lo sviluppo competitivo e per la progettazione di offerte innovative anche in ottica di sostenibilità ambientale, oltre che alla luce della crisi innescatasi a seguito del conflitto russo-ucraino e della crisi energetica che rendono ancor più necessaria l'esigenza di sostenere la propensione agli investimenti, dirottata sui costi di gestione.
A chi è rivolto	<p>Possono partecipare le PMI (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo:</p> <p>in caso di riqualificazione di struttura ricettiva alberghiera o non alberghiera già esistente alla data di presentazione della domanda</p> <ul style="list-style-type: none">• esercitano, ai sensi di SCIA o altro titolo abilitativo, l'attività:<ul style="list-style-type: none">- ricettiva alberghiera oggetto di riqualificazione ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 (alberghi o hotel; residenze turistico-alberghiere; condhotel; alberghi diffusi);- ricettiva non alberghiera all'aria aperta oggetto di riqualificazione ai sensi del capo V della legge regionale n. 27/2015 (villaggi turistici, campeggi e aree di sosta);- ricettiva non alberghiera oggetto di riqualificazione ai sensi dell'art. 23 (case per ferie), dell'art. 24 (ostelli per la gioventù), dell'art. 26 comma 2 lettera a) (case e appartamenti vacanze in forma imprenditoriale), dell'art. 27 (foresterie lombarde), dell'art. 28 (locande), dell'art. 32 comma 1 e 2 (rifugi alpinistici o escursionistici) della legge regionale 27/2015;• hanno una sede operativa attiva sul territorio della Lombardia presso la quale è esercitata l'attività ricettiva oggetto di intervento;• risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale);• dichiarano la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica comunale vigente laddove siano previste spese per opere murarie e impiantistiche. <p>in caso di nuova struttura ricettiva</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • dichiarano l'intenzione di esercitare una delle seguenti tipologie di attività ricettiva da comprovare mediante ottenimento, entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo, di SCIA o altro titolo abilitativo: <ul style="list-style-type: none"> - ricettiva alberghiera oggetto di riqualificazione ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 (alberghi o hotel; residenze turistico-alberghiere; condhotel; alberghi diffusi); - ricettiva non alberghiera all'aria aperta oggetto di riqualificazione ai sensi del capo V della legge regionale n.27/2015 (villaggi turistici, campeggi e aree di sosta); - ricettiva non alberghiera oggetto di riqualificazione ai sensi dell'art. 23 (case per ferie), dell'art. 24 (ostelli per la gioventù), dell'art. 26 comma 2 lettera a) (case e appartamenti vacanze in forma imprenditoriale), dell'art. 27 (foresterie lombarde), dell'art. 28 (locande), dell'art. 32 comma 1 e 2 (rifugi alpinistici o escursionistici) della legge regionale 27/2015; • dichiarano l'intenzione di attivare, entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo, una sede operativa in Lombardia presso la quale esercitare l'attività ricettiva oggetto di intervento; • risultano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); <ul style="list-style-type: none"> • dichiarano la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica comunale vigente laddove siano previste spese per opere murarie e impiantistiche.
Progetti finanziabili	<p>Sono ammissibili progetti di:</p> <p>a) riqualificazione di struttura ricettiva alberghiera o non alberghiera in forma imprenditoriale esistente alla presentazione della domanda e ammissibile ai sensi del presente provvedimento. Fa fede in tutte le fasi procedurali SCIA (o altro titolo abilitativo) così come indicata in domanda di adesione;</p> <p>b) realizzazione di nuova struttura ricettiva alberghiera o non alberghiera in forma imprenditoriale ammissibile ai sensi del presente provvedimento, anche a partire da un'altra attività ricettiva o economica che si intende riconvertire. Fa fede SCIA o altro titolo abilitativo da ottenere entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo/unica soluzione e da comunicare in sede di domanda di erogazione medesima.</p> <p>2. Tutti gli interventi finanziabili devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) prevedere un investimento minimo non inferiore a euro 80.000,00;</p> <p>b) essere realizzati nel caso di:</p> <p>i. struttura ricettiva alberghiera o non alberghiera in forma imprenditoriale esistente alla presentazione della domanda: nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo attiva alla presentazione della domanda (fa fede la visura camerale);</p> <p>ii. nuova struttura ricettiva alberghiera o non alberghiera in forma imprenditoriale: nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo da attivare entro e</p>

	<p>non oltre la richiesta di erogazione del saldo/unica soluzione dell'agevolazione (fa fede la visura camerale);</p> <p>c) essere avviati dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo (fa fede la data del primo giustificativo di spesa);</p> <p>d) recare all'interno della domanda di adesione, nella parte riferita all'intervento progettuale, una descrizione compiuta e dettagliata degli interventi oggetto di agevolazione. Laddove siano previste spese di cui alla lettera b) opere edili-murarie e impiantistiche ai sensi del successivo articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità), la domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata da relazione tecnica e da elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala;</p> <p>e) in caso di nuove strutture ricettive: candidare, in adesione, un progetto conforme a tutte le disposizioni di legge previste per la tipologia di struttura che intende realizzare e avere, alla data di richiesta di erogazione del saldo/unica soluzione, una destinazione urbanistica compatibile con la destinazione d'uso dell'attività ricettiva</p> <p>f) in caso di strutture ricettive esistenti: la struttura ricettiva e l'intervento candidato devono risultare conformi a tutti i requisiti di legge previsti per la specifica tipologia di attività ricettiva oggetto di intervento.</p> <p>I progetti ammessi devono essere conclusi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario.</p> <p>2. È possibile richiedere una sola proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 12 (dodici) mesi. Non sono ammissibili ulteriori richieste di proroga.</p>
<p><i>Spese ammissibili</i></p>	<p>1. Sono ammissibili, al netto di IVA o altre imposte e tasse, le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di adesione, purché funzionali e collegate al progetto di investimento ammesso.</p> <p>2. Il soggetto richiedente che risulta alternativamente:</p> <p>a) proprietario dell'immobile in cui è esercitata l'attività ricettiva e contestualmente gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento;</p> <p>b) gestore, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, della struttura ricettiva oggetto di intervento esercitata in un immobile di proprietà di persona fisica che non svolge attività economica; può presentare spese per:</p> <p>a) arredi macchinari attrezzature hardware e software;</p> <p>b) opere edili-murarie e impiantistiche;</p> <p>c) progettazione e direzione lavori per un massimo del 8% delle spese ammissibili di cui alla lettera b);</p> <p>d) spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b) e c) (conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021).</p> <p>Nel caso in cui il soggetto richiedente sia proprietario dell'immobile in cui è esercitata l'attività ricettiva e contestualmente gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento, non è richiesta comprova della proprietà dell'immobile; il soggetto richiedente dovrà</p>

	dichiarare il proprio stato ai sensi del DPR 445/2000. Nel caso in cui il soggetto richiedente sia gestore, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, della struttura ricettiva oggetto di intervento esercitata in un immobile di proprietà di persona fisica che non svolge attività economica, è richiesta comprova della proprietà dell'immobile mediante trasmissione, in sede di adesione, del contratto di affitto o di altra tipologia contrattuale in corso di validità.		
Caratteristiche dell'agevolazione	L'agevolazione viene concessa sotto forma di sovvenzione e viene erogata a fondo perduto come da seguente tabella riepilogativa		
		<u>Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi</u>	<u>Regolamento de minimis</u>
	Beneficiari	PMI	PMI
	Intensità d'aiuto massima richiedibile	50%	50%
	Minimo investimento ammissibile (spese ammissibili)	80.000,00 euro	80.000,00 euro
	Massima agevolazione concedibile	500.000,00 euro	200.000,00 euro
Dotazione finanziaria	30.000.000,00 €		
Domande	La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica entro il 29/06/2023 ore 12:00		

* La presente scheda ha finalità meramente informativa. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.